

Un argomento che interessa tanti e i dubbi più diffusi

Calce, domande e risposte

CHI CI SCRIVE IN REDAZIONE RIVOLGE SPESSO GLI STESSI QUESITI. COSÌ, INVECE DI ESPLORARE SETTORI PARZIALI DEL CAMPO D'AZIONE, ABBIAMO PENSATO DI RITORNARE SULLE CURIOSITÀ PIÙ RICORRENTI. OGNI TANTO VALE LA PENA FARLO. PERCHÉ QUESTA È DIVULGAZIONE



L'argomento calce interessa tantissimo. Molti appassionati ne hanno compreso l'importanza. E questa rubrica – possiamo tranquillamente affermarlo – è forse la più amata dai nostri amici lettori. Sono sempre apprezzate le disamine sulle varie tecniche (dalle tinte a calce alle curiosità più "esotiche", come il Tadelakt). Così come colpiscono sempre nel segno i "ritratti" di personaggi legati al mondo della calce (decoratori, restauratori, artigiani specializzati...). Eppure i quesiti degli appassionati che ci scrivono in redazione sono sempre gli stessi. E così, stavolta, invece di esplorare meandri "parziali", abbiamo pensato di dare voce ai curiosi, ripercorrendo alcune delle domande (apparentemente scontate) più ricorrenti. Lo avevamo già fatto. Ma vale la pena recuperare la formula. Perché questa è Divulgazione.



Sto ristrutturando una vecchia dimora. Che tipo di calce mi consigliate di usare?

La domanda ha una precisa

ragion d'essere. Perché sul mercato sono disponibili svariate tipologie di calce, con caratteristiche diverse e indicate per applicazioni specifiche. Insomma: un tipo di calce non vale l'altro. E, in caso di dubbi, è indispensabile avvalersi delle indicazioni di un esperto. Si legge sul sito del Forum: "Le calci aeree, commercializzate in forma idrata e in pasta, possono

essere esclusivamente calciche (sigla CL) ovvero dolomitiche (sigla DL), con diversi gradi di contenuto in idrossido di calcio e/o di magnesio, secondo la UNI-EN 459-1:2010. Alcuni produttori offrono grassello di calce invecchiato da 12 a 48 mesi e oltre. In merito alla stagionatura non esistono norme a cui riferirsi, ma precisi protocolli di produzione".

Avremmo girato i quesiti agli amici del **Forum Italiano Calce**. Ma abbiamo avuto gioco facile, perché alcune delle domande più frequenti sono le medesime che compaiono nella sezione *Domande & Risposte* del sito Web www.forumcalce.it. C'è anche chi scrive in redazione sottoponendoci quesiti riguardanti aspetti tecnici davvero iperspecialistici. Se la curiosità è d'interesse collettivo, cogliamo sempre l'occasione per approfondirla in un articolo mirato, magari intervistando un luminare. Ma, quando le domande sono troppo personalizzate o tecnicamente complesse, consigliamo sempre di rivolgersi agli amici del **Forum Italiano Calce**. Sono loro gli interlocutori più autorevoli. E gli iscritti hanno la possibilità esporre i loro dubbi ai professionisti italiani (fra artigiani, docenti universitari ed esperti di calce) più seri e preparati.

Dove posso acquistare la calce?

La calce è agevolmente reperibile nei magazzini di materiali da costruzione. Di norma, la si trova in forma di polvere (idrato di calce). Ma presso numerosi fornitori specializzati è possibile reperirla anche in pasta (incluso il grassello di calce invecchiato). Gli amici del Forum Italiano Calce consigliano un minimo di cautela: "Alcuni rivenditori hanno interesse a vendere i materiali che hanno in magazzino, appropriati o no al vostro uso. È sempre meglio farsi consigliare da un esperto sul corretto tipo di materiale da usare per un certo lavoro. Si risparmia tempo e denaro". La calce può essere acquistata anche on-line. Il sito più affidabile è quello della Banca della Calce (www.bancadellacalce.it), che offre materiali e servizi ai professionisti del restauro architettonico e dell'edilizia sostenibile. A cominciare dal grassello di calce invecchiato certificato.



Mi piacerebbe seguire le orme di chi ha ristrutturato casa da sé. Vorrei informazioni sull'uso della calce, passo dopo passo.

Considerando che esistono diversi tipi di calce e svariate modalità d'applicazione, è assai arduo compilare istruzioni per l'uso in grado di far fronte a esigenze tanto disparate. Specie considerando che ogni utilizzo presuppone accorgimenti non improvvisabili. Anche i cultori del fai da te hanno sicuramente i loro interlocutori di fiducia, magari un decoratore, un muratore o un artigiano amico che li guida da vicino. In ogni caso è

possibile frequentare corsi appropriati. Il Forum Italiano Calce ne organizza svariati, inerenti i più svariati impieghi nell'architettura e nel restauro. Esistono anche corsi più lunghi e impegnativi, condotti in collaborazione con alcune scuole edili, al termine dei quali viene rilasciato un attestato di certificazione professionale.



Sono molto interessato agli intonaci a calce. Quanti anni possono durare? E che tipo di manutenzione richiedono?

La qualità dei materiali e un'applicazione appropriata si traducono anche a livello di "longevità". Negli interni, la durata può estendersi per centinaia d'anni, a patto che gli intonaci siano applicati a regola d'arte e ben mantenuti. È importante oviare subito ai piccoli problemi che possono

presentarsi, magari stuccando l'intonaco con malta di calce o applicando periodicamente latte o acqua di calce a scopo consolidante.



Mi hanno colpito i servizi sulle tinte a calce. Mi piacerebbe farne tesoro per la mia casa. L'intonaco è di tipo cementizio. Posso procedere ugualmente?

Le pitture a calce possono essere impiegate sulla maggior parte delle superfici. Ma le più indicate sono quelle porose, come gli intonaci a calce, molte pietre naturali, i mattoni pieni ecc... È possibile intervenire anche su supporti cementizi. Ma, in questi casi, la superficie deve essere adeguatamente preparata e resa più porosa. Esistono additivi in grado di aumentare l'adesione delle tinte a calce anche su supporti "difficili". In tali ipotesi, però, è fondamentale la consulenza di uno specialista.

L'agenda del Forum Italiano Calce

Il **Forum Italiano Calce** ha sede a Bologna, in via Tosarelli 3. L'associazione, che opera nel pubblico interesse, senza scopi di lucro, è un luogo d'incontro per chi studia, produce e utilizza calce in architettura e nel restauro. I soci possono entrare in contatto fra loro, partecipare alle numerose iniziative, accedere alla biblioteca specializzata, ricevere le *Newsletter* periodiche, sviluppare progetti e iniziative in sinergia, ottenere agevolazioni e sconti da parte di aziende e imprese associate.

Fra le prossime iniziative, da menzionare i laboratori pratici dell'**Associazione Rete Solare per l'Autocostruzione** (www.autocostruionesolare.it), patrocinati dal Forum.

Il **5-7 luglio**, al castello di **Robella (AT)**, si svolgerà un corso di finitura e tinteggiatura a cocciopesto su facciata (costo 166 euro, compresi due pasti).

Il **6-8 settembre**, a **Torino**, in una villetta in fase di ristrutturazione nella precollina, si svolgerà un corso di tadelakt per interni (costo 160 euro, compresi i due pasti).

Per informazioni più dettagliate, vi rimandiamo al sito www.forumcalce.it e-mail segreteria@forumcalce.it. Tel. 327 5328288 (dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.30).